

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 Maggio 2026

INDICE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	1
1. GENERALITA'	3
1.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
1.2 QUADRO ORARIO	6
2. LA SCUOLA E IL TERRITORIO	6
2.1 PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	6
2.2 LA SEDE DI COLLEFERRO	7
2.3 PROFILO PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO INDIRIZZO "M.A.T."	7
2.4 CARATTERISTICHE DELLA REALTÀ IN CUI OPERA LA SCUOLA	8
2.5 STRUTTURE E ATTREZZATURE SCOLASTICHE	8
3. LA CLASSE	9
3.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	9
3.2 STABILITÀ DEI DOCENTI	10
4. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ RISPETTO AGLI OBIETTIVI FISSATI	11
4.1 TIPOLOGIA DI LAVORO COLLEGIALE	11
4.2 PERCORSO FORMATIVO	11
4.3 TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE PER CIASCUNA DISCIPLINA	12
4.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE UTILIZZATA DAL CONSIGLIO DI CLASSE	13
4.5 STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI	16
4.6 EDUCAZIONE CIVICA	16
4.7 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	18
4.8 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'A.S.	18
5. PROVE D'ESAME	19
5.1 PRIMA PROVA	19
5.2 SECONDA PROVA	19
5.3 COLLOQUIO	20
6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE	20
6.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA: ITALIANO	21
6.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA: _____	24
6.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	25
IL CONSIGLIO DI CLASSE	26
PROGRAMMI	27
ALTRI ALLEGATI	27

1. GENERALITA'**1.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

MATERIA	COMPONENTE
Italiano e Storia	
Inglese	
Matematica	
Scienze motorie	
Religione	
Laboratori Tecnologici ed Applic. Elett.	
Tecnologie Meccaniche e Applicazioni	
Tecnologie Elettriche, Elettroniche e Applicazioni	
Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione Elett.	
Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione Mecc.	
Laboratori Tecnologici ed Applic. Mecc.	
Educazione civica	
Sostegno	
Dirigente Scolastico: Prof.ssa Maria BENEDETTI	
Coordinatrice:	

1.2 QUADRO ORARIO

Il quadro orario nei cinque anni prevede n. 33 ore settimanali il primo anno e 32 ore settimanali negli anni successivi così strutturate:

DISCIPLINA	1°ANNO	2°ANNO	3°ANNO	4°ANNO	5°ANNO
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2			
Religione	1	1	1	1	1
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione grafica	3	3			
Fisica	2 (1)*	2 (1)*			
Biologia	2 (1)*	2 (1)*			
Chimica	2 (1)*	2 (1)*			
Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	2	2			
Laboratori tecnologici ed Esercitazioni	3**	3**	4**	3**	3**
Tecnologie meccaniche e Applicazioni			5 (2)*	5 (2)*	3 (2)*
Tecnologie elettriche, elettroniche e Applicazioni			5 (2)*	4 (2)*	3 (2)*
Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione			3 (2)*	5 (2)*	8 (2)*
TOTALE	33	32	32	32	32

2. LA SCUOLA E IL TERRITORIO

2.1 PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto, denominato "I.I.S. via Antonio Gramsci" dall'anno scolastico 2014/2015, con sede legale a Valmontone, si compone di tre sedi: IPIA "Paolo Parodi Delfino" a **Colleferro** (indirizzo: "Manutenzione e Assistenza Tecnica"; Corso di II livello - Serale - Manutenzione e Assistenza Tecnica); ITCG "Pier Luigi Nervi" a **Segni** (indirizzi: "Amministrazione, Finanza e Marketing"; "Liceo delle Scienze Umane"); Istituto "Enzo Gigli" di **Valmontone** (indirizzi: "Amministrazione, Finanza e Marketing"; "Turismo"; "Grafica e Comunicazione"; Corso II livello – Serale – AFM).

2.2 LA SEDE DI COLLEFERRO

L'Istituto "Paolo Parodi Delfino" è nato come avviamento professionale con D.P.R.1962 del 10 luglio 1960 ed ha svolto per anni il ruolo di formatore privilegiato della manodopera specializzata della ditta B.P.D., attorno alla quale ha orbitato per anni lo sviluppo urbano ed industriale di questo centro. Nel territorio sono

altresi presenti molte industrie quali la SIMMEL DIFESA SPA, l' AVIO SPA, la ITALCEMENTI SPA e, negli ultimi anni, attività nel settore terziario e nell'artigianato, con piccole e medie imprese.

Da qualche anno la sede dell'istituto si è spostata in via Palianese Km 1.200, a ridosso del centro urbano, in una struttura di nuova costruzione. I corsi di qualifica professionale erano rivolti essenzialmente all'acquisizione di abilità manuali, in cui i nostri studenti eccellevano, come hanno dimostrato i risultati in numerosi concorsi a livello regionale e nazionale, nonché l'alta percentuale di assorbimento nel mondo del lavoro. La crisi dell'industria chimica italiana ha portato un grosso ridimensionamento dell'attività industriale in Colferro; le mutate richieste del mondo del lavoro in generale hanno portato ad un ripensamento del ruolo dell'Istituto con l'introduzione dei Corsi post-qualifica, con maggiore attenzione alla preparazione culturale complessiva e ad una preparazione professionale più completa e molti studenti hanno potuto in ogni modo inserirsi in un'attività qualificata e gratificante grazie alla preparazione complessiva che il nostro Istituto riesce a garantire.

2.3 PROFILO PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO INDIRIZZO “M.A.T.”

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato in “Manutenzione e Assistenza tecnica” consegue i risultati di apprendimento di seguito descritti in termini di competenze:

- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo ed installazione;
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione;
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.

Al termine del corso lo studente può: inserirsi in aziende del settore elettrico, di installazione di impianti solari e fotovoltaici; esercitare la libera professione (a seguito di un esame di abilitazione) per realizzare, gestire e mantenere impianti elettrici civili ed industriali di automazione, di video-sorveglianza ed elettronici; frequentare qualsiasi facoltà universitaria, in particolare quelle di area tecnico-scientifica.

2.4 CARATTERISTICHE DELLA REALTÀ IN CUI OPERA LA SCUOLA

Gli studenti delle tre sedi dell'Istituto provengono principalmente dai comuni di Colferro, Segni, Valmontone ed i Paesi limitrofi, quali Carpineto Romano, Artena, Paliano, Piglio, Anagni, Gorga, Montelanico, Zagarolo, Gavignano, Genazzano, Labico, Lariano, Olevano Romano, Palestrina, ma anche dai Comuni a sud di Roma e dalla provincia di Latina.

2.5 STRUTTURE E ATTREZZATURE SCOLASTICHE

La struttura scolastica di Colferro è dotata di numerosi ed efficienti impianti sportivi, idonei anche per lo svolgimento di competizioni ufficiali:

- un campo di calcetto in erba sintetica;
- un campo esterno di basket e pallavolo;
- una pista di atletica;
- una palestra interna con parquet di legno galleggiante idonea allo svolgimento di gare olimpiche.

L'Istituto è fornito di:

- un'ampia aula magna per incontri collegiali e per convegni;
- una biblioteca;
- 2 aule LIM;
- una serie di Laboratori utilizzati nel primo biennio e nel triennio di specializzazione:

- 1 laboratorio di fisica;
- 1 laboratorio di informatica;
- 2 laboratori di analisi chimiche;
- 1 laboratorio di chimica organica;
- 1 laboratorio di chimica strumentale;
- 1 laboratorio di microbiologia;
- 2 laboratori di misure elettriche;
- 1 laboratorio di sistemi;
- 1 laboratorio di controlli;
- 2 laboratori di esercitazioni elettriche;
- 3 laboratori di meccanica;
- 1 laboratorio meccanico-officina;
- 1 laboratorio meccanico-termico;
- 1 laboratorio di redazione del giornale;
- 1 laboratorio linguistico.

All'esterno della struttura, in data 11 maggio 2009, nell'ambito del progetto: "Identità, Diversità, Memoria" (Giorno della Memoria 2009), è stato realizzato IL PARCO DELLA MEMORIA.

Esso rappresenta un momento importante per la costruzione di una Memoria Pubblica per ricordare e proporre alla memoria dei nostri giovani le donne e gli uomini che hanno aiutato altre donne e altri uomini perseguitati da regimi illiberali ed antidemocratici e hanno partecipato alla battaglia per la riconquista della libertà. Un giardino, in cui si è seminato come un albero con il nome di un uomo che ha voluto salvare una vita senza essere né un eroe né un santo.

I nostri nomi: Teresa Gullace, Medaglia d'oro al merito civile; Giorgio Labò, giustiziato a Forte Bravetta; Agapito Milana e famiglia, Giusti tra le Nazioni; Orlando Orlandi Posti, studente ucciso alle Fosse Ardeatine; Don Gaetano Tantalò, Giusto tra le Nazioni. Il Parco è stato realizzato dagli studenti utilizzando tutti materiali riciclati.

3. LA CLASSE

3.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da 21 alunni, 7 provenienti dall'IeFP (Istruzione e Formazione professionale), di cui 5 inseriti all'inizio del IV anno e 2 all'inizio del V anno dopo aver superato un test/intervista/colloquio.

Nella classe sono presenti due alunni diagnosticati DSA e un H. I relativi PDP sono disponibili in allegato, nei rispettivi fascicoli personali e nel progetto formativo individualizzato. Per l'alunno con PEI è stato somministrato un compito adattato per la simulazione delle prove d'esame e per lo stesso alunno si richiede la presenza dell'insegnante di sostegno accanto all'alunno.

Quasi tutti gli studenti provengono da comuni limitrofi al Comune di Colferro, pertanto gli alunni sono sottoposti a tutti i disagi dovuti al pendolarismo, accentuati dal decentramento della zona di ubicazione dell'istituto.

La provenienza socio-economica e culturale è correlata al mondo del lavoro dipendente e alla piccola impresa familiare.

Nel corso del triennio la classe ha evidenziato una disponibilità al dialogo educativo con periodi altalenanti nella costanza e nella frequenza a cui si è aggiunta la negativa circostanza di una discontinuità didattica di alcuni insegnanti, che ha comportato la necessità di adattamenti ai differenti metodi di insegnamento, condizionando il rendimento.

Una parte minoritaria degli alunni possiede un livello sufficiente di apprendimento e una situazione accettabile dal punto di vista della preparazione di base, un bagaglio culturale prevalentemente legato agli interessi di natura tecnico-scientifica ed ha mostrato nel corso dell'anno scolastico la volontà di apprendere impegnandosi in classe mostrando motivazione e apertura mentale.

Diversi alunni invece sono stati meno ricettivi ed hanno spesso avuto un comportamento non sempre partecipativo e costruttivo. nonostante i docenti abbiano costantemente promosso il dialogo educativo.

Il gruppo classe manifesta una competenza linguistica modesta, in particolare mostra lacune importanti nella lingua inglese.

Dal punto di vista cognitivo-didattico, si riscontra una situazione eterogenea. Alcuni studenti hanno avuto bisogno di essere sollecitati per una più proficua partecipazione e un maggiore impegno sia in classe sia a casa, evidenziando un atteggiamento culturale non del tutto maturo e responsabile, mettendo in luce alcune fragilità e incertezze. Altri alunni si distinguono per una maggiore serietà e costanza nell'impegno e nella frequenza, mostrando di aver accolto consigli per affinare il metodo di studio.

La frequenza si è mostrata abbastanza regolare per la maggior parte degli alunni e soltanto alcuni di essi hanno effettuato un numero più elevato di assenze, per alcuni dovuti a motivi di salute e di trasporto.

Nel secondo quadrimestre, i docenti hanno attuato strategie per rivedere alcune parti del programma svolto, risultate particolarmente difficili alla maggior parte della classe; si sono potuti avvalere inoltre della pausa didattica organizzata dallo stesso CdC a fine quadrimestre.

Occorre considerare che il suddetto quadro è dipeso anche da alcune problematiche strutturali dell'edificio scolastico, dall'essere stati investiti da un'importante azione illegale (furto dei cavi di rame) che hanno comportato periodi di sospensione dell'attività didattica. Tale situazione ha avuto come conseguenza un forte disagio sia in termini di completezza dei programmi sia di impegno.

Il CDC ha svolto le attività programmate, i PFI (Progetti Formativi Individuali), UDA interdisciplinari e disciplinari. Infine per lo svolgimento della prova orale dell'esame di stato, per gli studenti con DSA, si auspica l'adozione di tempi distesi ed eventualmente di strumenti compensativi come da PDP.

L'elenco degli alunni e la tabella di riepilogo del credito scolastico relativo agli a.s. 2023/24 e 2024/25 sono riportati in allegato (*Allegato I*).

Di seguito si riportano le competenze in uscita sia per **l'area generale (12) che per quella di indirizzo (6)** che ogni alunno dovrà conseguire e che saranno oggetto di valutazione in sede di esame di stato. Competenze raggiungibili attraverso il **progetto formativo individuale** di ciascun alunno.

*In questa sezione sono declinati i risultati di apprendimento delle 12 competenze relative agli insegnamenti e alle **attività di area generale** di cui all'Allegato1 del Decreto 24 maggio 2018, n.92.*

Competenza in uscita n° 1: *Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali*

Periodo/annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE INTERMEDIE	ASSI CULTURALI
QUINTO ANNO	4	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.	Asse dei linguaggi Asse scientifico, Asse tecnologico e professionale

Competenza in uscita n° 2: *Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali*

Periodo/annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE INTERMEDIE	ASSI CULTURALI
QUINTO ANNO	4	Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).	Asse dei linguaggi Asse scientifico, Asse tecnologico e professionale

Competenza in uscita n° 3: *Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo*

Periodo/annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE INTERMEDIE	ASSI CULTURALI
QUINTO ANNO	4	Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	Asse storico sociale Asse scientifico, tecnologico e professionale

Competenza in uscita n° 4: *Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro*

Periodo/annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE INTERMEDIE	ASSI CULTURALI
QUINTO ANNO	4	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.	Asse dei linguaggi Asse storico sociale Asse scientifico, tecnologico e professionale

Competenza in uscita n° 5: *Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro*

Periodo/annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE INTERMEDIE	ASSI CULTURALI
QUINTO ANNO	4	Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.	Asse dei linguaggi Asse scientifico, Asse tecnologico e professionale

Competenza in uscita n° 6: *Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali*

Periodo/annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE INTERMEDIE	ASSI CULTURALI

QUINTO ANNO	4	Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.	Asse dei linguaggi Asse storico sociale Asse scientifico, Asse tecnologico e professionale
-------------	---	--	--

Competenza in uscita n° 7 : *Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete*

Periodo/annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE INTERMEDIE	ASSI CULTURALI
QUINTO ANNO	4	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.	Asse dei linguaggi Asse scientifico, Asse tecnologico e professionale

Competenza in uscita n° 8: *Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento*

Periodo/annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE INTERMEDIE	ASSI CULTURALI
QUINTO ANNO	4	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.	Asse matematico Asse scientifico, tecnologico e professionale

Competenza in uscita n° 9: *Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo*

Periodo/annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE INTERMEDIE	ASSI CULTURALI
QUINTO ANNO	4	Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.	Asse storico sociale Asse Scientifico, tecnologico e professionale

Competenza in uscita n° 10: *Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi*

Periodo/annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE INTERMEDIE	ASSI CULTURALI
QUINTO ANNO	4	Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.	Asse storico sociale Asse matematico Asse scientifico, tecnologico e professionale

Competenza in uscita n° 11: *Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio*

Periodo/annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE INTERMEDIE	ASSI CULTURALI
QUINTO ANNO	4	Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	Asse storico sociale Asse scientifico, tecnologico e professionale

Competenza in uscita n° 12: *Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi*

Periodo/annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE INTERMEDIE	ASSI CULTURALI
QUINTO ANNO	4	Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate	Asse storico sociale Asse matematico Asse scientifico, tecnologico e professionale

Risultati di apprendimento del **Profilo di indirizzo MAT Quinto anno (6 Competenze)**

Competenza in uscita n° 1:

Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività

Periodo/annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE intermedie ³	ABILITA'	CONOSCENZE	ASSI CULTURALI COINVOLTI	Eventuali raccordi con le competenze di cui agli insegnamenti dell'area generale (allegato 1 del Decreto 24 maggio 2018, n.92)
QUINTO ANNO	4	Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività	Realizzare e interpretare disegni e schemi di particolari meccanici, attrezzature, dispositivi e impianti di crescente complessità. Interpretare le condizioni di esercizio degli impianti di crescente complessità indicate in schemi e disegni. Pianificare ed organizzare le attività di apparati, impianti e dispositivi di crescente complessità. Individuare componenti, strumenti e attrezzature di apparati, impianti e	Norme e tecniche di rappresentazione grafica di apparati, impianti e dispositivi di crescente complessità. Rappresentazione esecutiva di organi meccanici di apparati, impianti e dispositivi di crescente complessità. Schemi logici e funzionali di apparati e impianti di crescente complessità. di circuiti elettrici, elettronici e fluidici. Funzionalità delle apparecchiature, dei dispositivi e dei componenti di apparati, impianti e dispositivi	Scientifico Tecnologico Profession ale LINGUISTIC O MATEMATICO	2-5-8-12

			<p>dispositivi di complessità crescente con le caratteristiche adeguate Reperire, aggiornare e archiviare la documentazione tecnica di interesse relativa a schemi di apparati e impianti di crescente complessità. Consultare i manuali tecnici di riferimento. Mettere in relazione i dati della documentazione con il dispositivo descritto. Redigere la documentazione tecnica. Predisporre la distinta base degli elementi e delle apparecchiature componenti l'impianto</p>	<p>di crescente complessità. Elementi della documentazione tecnica. Distinta base dell'impianto/macchina.</p>		
--	--	--	---	---	--	--

Competenza in uscita n° 2

Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore

TRAGUARDI INTERMEDI IN TERMINI DI:

Periodo/ annualità	Livelli del QNQ	COMPETE NZE interme die	ABILITÀ	CONOSCENZE	ASSI CULTURALI COINVOLTI	Eventuali raccordi con le competenze di cui agli insegnament i dell'area generale (allegato 1 del Decreto 24 maggio 2018, n.92)

QUINTO ANNO	4	Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore	Assemblare componenti meccanici, pneumatici, oleodinamici elettrici ed elettronici attraverso la lettura di schemi e disegni e nel rispetto della normativa di settore Installare apparati e impianti nel rispetto della normativa di settore, configurando eventuali funzioni in logica programmabile Realizzare saldature di diverso tipo secondo specifiche di progetto	Procedure operative di assemblaggio di varie tipologie di componenti e apparecchiature e Procedure operative per l'installazione di apparati e impianti. Caratteristiche d'impiego dei sistemi di trasmissione del moto, del calore e di quelli programmabili Dispositivi ausiliari e di bordo per la misura delle grandezze principali. Processi di saldatura	SCIENTIFICO TECNOLOGICO E PROFESSIONALE	10
-------------	---	--	--	---	---	----

Competenza in uscita n° 3:

Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti

TRAGUARDI INTERMEDI IN TERMINI DI:

Periodo/annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE intermedie	ABILITÀ	CONOSCENZE	ASSI CULTURALI COINVOLTI	Eventuali raccordi con le competenze di cui agli insegnamenti dell'area generale (allegato 1 del Decreto 24 maggio 2018, n.92)

QUINTO ANNO	4	<p>Eeguire le attività di assistenza tecnica, nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programabili e di veicoli a motore ed assimilati,</p> <p>individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche e alla normativa sulla sicurezza degli utenti</p>	<p>Verificare affidabilità, disponibilità, manutenibilità e sicurezza di un sistema in momenti diversi del suo ciclo di vita.</p> <p>Utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di misura, controllo e regolazione tipici delle attività di manutenzione dei sistemi o impianti di interesse</p> <p>Controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita di apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente.</p>	<p>Applicazioni di calcolo delle probabilità e statistica al controllo della funzionalità delle apparecchiature</p> <p>Procedure operative di smontaggio, sostituzione e ripristino di apparecchiature e impianti</p> <p>Normativa e procedure per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relativi ai processi di ripristino della funzionalità di apparati e impianti</p>	SCIENTIFICO TECNOLOGICO E PROFESSIONALE	10
-------------	---	---	---	--	---	----

Competenza in uscita n° 4:

Collaborare alle attività di verifica. Regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore

TRAGUARDI INTERMEDI IN TERMINI DI:

Periodo/ annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE E intermedie	ABILITÀ	CONOSCENZE	ASSI CULTURALI COINVOLTI	Eventuali raccordi con le competenze e di cui agli insegnamenti dell'area generale (allegato 1 del Decreto 24 maggio 2018, n.92)

QUINTO ANNO	4	Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa vigente	Compilare registri di manutenzione e degli interventi effettuati Effettuare prove di laboratorio attenendosi rigorosamente alle normative di settore al fine del rilascio delle certificazioni di conformità	Direttive e protocolli delle prove di laboratorio unificate Normativa sulla certificazione dei prodotti Marchi di qualità	SCIENTIFICO TECNOLOGICO E PROFESSIONALE	10
-------------	---	--	---	---	--	----

Competenza in uscita n° 5:

Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento

TRAGUARDI INTERMEDI IN TERMINI DI:

Periodo / annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE intermedie	ABILITÀ	CONOSCENZE	ASSI CULTURALI COINVOLTI	Eventuali raccordi con le competenze di cui agli insegnamenti dell'area generale (allegato 1 del Decreto 24 maggio 2018, n.92)
QUINTO ANNO	4	Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento	Assicurare l'economicità della funzione degli acquisti e preservare la continuità nei processi di manutenzione	Mercato dei materiali/strumenti necessari per effettuare la manutenzione	SCIENTIFICO TECNOLOGICO E PROFESSIONALE	10

Competenza in uscita n° 6

Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente

TRAGUARDI INTERMEDI IN TERMINI DI:

Periodo/ annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE intermedie	ABILITÀ	CONOSCENZE	ASSI CULTURALI COINVOLTI	Eventuali raccordi con le competenze di cui agli insegnamenti dell'area generale (allegato 1 del Decreto 24 maggio 2018, n.92)
QUINTO ANNO	4	Operare in sicurezza nel rispetto delle	Smontare, sostituire e rimontare componenti e apparecchiature di diversa tecnologia, applicando le	Legislazione e normativa di settore relative alla sicurezza e alla tutela ambientale	STORICO-SOCIALE SCIENTIFICO	10-11

		norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente	procedure di sicurezza con particolare attenzione a quelle di stoccaggio e smaltimento dei materiali sostituiti nelle attività di manutenzione	Programmi, software e applicativi per la gestione delle operazioni di manutenzione	TECNOLOGICO E PROFESSIONALE	
--	--	---	--	--	-----------------------------	--

I livelli di competenza raggiunti mediamente dalla Classe si attestano sul LIVELLO BASE per la maggior parte degli alunni, solo per alcuni di essi si può considerare un livello di competenze raggiunto intermedio.

In merito alle prove INVALSI tutta la classe ha svolto le prove nella sessione ordinaria di marzo.

3.2 STABILITÀ DEI DOCENTI

DISCIPLINA	II BIENNIO		5° ANNO
	3° ANNO	4° ANNO	
Italiano e Storia	X	X	X
Inglese	X	X	X
Matematica			X
Scienze motorie	X	X	X
Religione	X		X
Laboratori tecnologici ed Esercitazioni			X
Tecnologie meccaniche e Applicazioni	X	X	X
Tecnologie elettriche, elettroniche e Applicazioni	X	X	X
Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	X	X	X

Legenda: X = continuità del docente nel triennio

4. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' RISPETTO AGLI OBIETTIVI FISSATI

4.1 TIPOLOGIA DI LAVORO COLLEGIALE

- Collegio dei docenti
- Consigli di classe programmati nell'ambito del Collegio dei docenti
- Riunioni per dipartimento
- Programmazione di inizio anno per aree disciplinari

4.2 PERCORSO FORMATIVO

All'inizio dell'anno scolastico sono stati individuati i seguenti obiettivi.

Obiettivi comportamentali:

- partecipazione responsabile e attiva durante le lezioni;
- dialogo costruttivo con l'insegnante e con i compagni;
- rispetto nei confronti dell'altrui lavoro e delle regole della convivenza scolastica;
- abitudine all'ordine e alla precisione nella cura del materiale scolastico (libri, quaderni, diari, libretti personali) e nella presentazione del lavoro prodotto.

Strategie:

- richiamo costante al rispetto delle regole attraverso il Regolamento d'istituto e di disciplina;
- dialogo attivo e continuo con gli alunni stessi;
- azione omogenea del Consiglio di classe in ordine alle strategie educative ed organizzative.

Obiettivi cognitivi:

- comprendere e conoscere i contenuti delle diverse discipline;
- utilizzare la terminologia specifica delle diverse discipline e acquisire la capacità di esprimersi in ogni contesto in un italiano corretto;
- utilizzare le proprie competenze e le conoscenze acquisite per risolvere problemi anche in alcune situazioni non note;
- trasferire le conoscenze da un ambito disciplinare ad un altro con la guida degli insegnanti;
- saper ricercare, selezionare, schematizzare e applicare informazioni, dati e conoscenze;
- capacità di utilizzare con sempre maggiore autonomia i libri di testo acquisendo un metodo di analisi e sintesi dei contenuti;
- saper organizzare il proprio lavoro in modo produttivo;
- saper utilizzare in modo consapevole le nuove tecnologie.

Strategie:

- favorire l'acquisizione organizzata e ragionata dei contenuti, affinché lo studente eviti uno studio mnemonico;
- utilizzare esplicitamente varie tipologie di linguaggi specifici, verificandone la comprensione e l'utilizzo;
- far emergere i collegamenti tra le diverse discipline;
- guidare la formulazione di percorsi risolutivi di problemi.

4.3 TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE PER CIASCUNA DISCIPLINA

METODI ADOTTATI	AREA CULTURALE				
	Italiano	Storia	Inglese	Religione	Sc. motorie
Lavori di gruppo	x	x			x
Lezioni frontali	x	x	x	x	x
Ricerche	x	x	x		
Tesine	x				
Processi individualizzati					
Recupero	x	x	x		
Integrazione					
Progetti individuali					
Costruzione di schemi logici	x	x	x	x	x
Glossari					
Dibattiti su temi di attualità	x	x	x	x	

METODI ADOTTATI	AREA DI INDIRIZZO				
	Matematica	Laboratori tecnologici ed Esercitazioni	Tecnologie meccaniche e Applicazioni	Tecnologie elettriche, elettroniche e Applicazioni	Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione
Lavori di gruppo	x	X	x	x	x
Lezioni frontali	x	X	x	x	x
Ricerche					
Tesine	x	X	x	x	x
Processi individualizzati	x	X	x	x	x

Recupero	x	X	x	x	x
Integrazione					
Progetti individuali	x	X	x	x	x
Laboratorio	x	X	x	x	x

4.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE UTILIZZATA DAL CONSIGLIO DI CLASSE

La corrispondenza tra voto e livelli di conoscenze, abilità e competenze approvata in sede di Collegio Docenti, è riassunta nella seguente tabella.

Giudizio/voto	CONOSCENZE	ABILITA' CAPACITA'	COMPETENZE
Molto negativo (0-3)	Limitate confuse	Mancanza di autonomia nell'uso degli strumenti e dei linguaggi disciplinari, anche a livello meccanico. Nessuna capacità di giudizio e valutazione.	Non riesce ad eseguire applicazioni relative a processi anche se semplificati
Carente (4)	Frammentarie e superficiali al di sotto dei limiti minimi degli obiettivi	Limitata padronanza della strumentalità di base e dei linguaggi disciplinari. Analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Effettua valutazioni superficiali e non approfondite	Limitate applicazioni compiti semplici e semplificati, commette errori anche gravi nell'esecuzione
Insufficiente (5)	Conoscenze complete ma non approfondite	Incerta padronanza della strumentalità di base. Parziale autonomia nell'uso	Non riesce autonomamente a raggiungere un metodo di
	Raggiunge adeguatamente gli O.S.A.	delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari, anche a livello meccanico. Esposizione personale a tratti stentata Effettua analisi incomplete e sintesi coerenti ma superficiali e poco approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite ed effettua semplici valutazioni.	lavoro strutturato e commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici. Nessi superficiali e parzialmente corretti Necessita di guida per operare.

Sufficiente (6)	Conoscenze complete ma non approfondite Raggiunge adeguatamente gli O.S.A.	Utilizzo meccanico delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Effettua operazioni di analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Individua i principali nessi logici. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue semplici compiti senza errori sostanziali. Ha acquisito metodo di lavoro strutturato. Se guidato riesce a stabilire relazioni interdisciplinari
Discreto (7)	Conoscenze adeguate complete ed approfondite con eventuali approfondimenti guidati.	Comunica in modo abbastanza efficace, coglie gli aspetti fondamentali delle discipline. Sostanziale padronanza della strumentalità di base. Discreto utilizzo delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza.	Possiede un metodo di lavoro organizzato. È in grado di analizzare i contenuti. Si serve correttamente delle conoscenze e delle abilità nelle applicazioni. Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave
Buono (8)	Conoscenze complete approfondite e coordinate.	Utilizzo autonomo e corretto delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Capacità di collegamento e di	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure. Applica autonomamente le
		rielaborazione personale. Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Gestisce situazioni nuove non complesse	conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto. Possiede un metodo di lavoro autonomo. È in grado di analizzare i contenuti, le conoscenze e le abilità. E' in grado di stabilire relazioni tra contenuti, che applica in modo corretto e ordinato

Ottimo/Eccellente (9-10)	Conoscenze complete, ricche, approfondite, coordinate, ampliate e personalizzate.	<p>Comunica in modo efficace ed articolato.</p> <p>Rielabora in modo personale e critico e documenta adeguatamente il proprio lavoro.</p> <p>Gestisce efficacemente situazioni nuove. È in grado di operare sintesi originali e complesse.</p> <p>Coglie gli elementi di un insieme. È in grado di stabilire relazioni interdisciplinari, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite.</p>	<p>Possiede un metodo di lavoro autonomo ed efficace.</p> <p>È disponibile alla collaborazione applica le conoscenze e le abilità in modo pienamente autonomo e personale</p> <p>È in grado di analizzare i contenuti</p> <p>E' in grado di operare sintesi originali e organiche dei contenuti. Sa formulare un giudizio critico motivato.</p> <p>Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori</p>
--------------------------	---	---	---

4.5 STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Gli strumenti utilizzati per l'accertamento di Conoscenze, Competenze e Capacità sono stati:

- prove strutturate a risposta chiusa;
- prove strutturate a risposta aperta;
- prove tradizionali;
- prove pluridisciplinari;
- verifiche orali;
- interventi durante le lezioni frontali;
- compiti a casa;
- progetti;
- ricerche e tesine.

4.6 EDUCAZIONE CIVICA

In base a quanto stabilito dalla normativa vigente, il Consiglio di Classe ha seguito il Curricolo di Istituto di Educazione Civica approvato dal Collegio Docenti.

Per ciascuna classe è stato individuato un docente coordinatore che si è rapportato con il consiglio stabilendo gli argomenti da trattare e le rispettive ore, per un monte ore annuale pari a 33.

Il docente coordinatore alla fine del primo e del secondo quadrimestre ha formulato la proposta di voto in decimi dopo aver acquisito le valutazioni dai docenti a cui è stato affidato l'insegnamento.

I singoli docenti hanno svolto gli argomenti di educazione civica seguendo i temi proposti nel curricolo per le rispettive discipline riportando argomenti e valutazioni nel registro elettronico.

QUINTO ANNO PRIMO QUADRIMESTRE TEMATICA	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP*	QUINTO ANNO SECONDO QUADRIMESTRE	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP*
Organizzazioni internazionali ed unione europea	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate

TEMATICA PRIMO QUADRIMESTRE			TEMATICA SECONDO QUADRIMESTRE:		
Organizzazioni internazionali ed unione europea			Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani		
	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ORE PER DI- SCIPLI- NA		DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ORE PER DI- SCI- PLINA
	<p>Docente di Diritto</p> <p>Le Organizzazioni Internazionali</p> <p>La struttura e le funzioni degli organismi internazionali Il Diritto internazionale e le sue fonti; l'Italia nel contesto internazionale; le funzioni dell'ONU; il ruolo della NATO.</p> <p>Docente di Storia</p> <p>Il processo di integrazione europea: la storia e gli obiettivi dell'Unione europea. La composizione e funzione degli organi comunitari e i loro rapporti</p>	6		<p>Docente di Diritto</p> <p>Dallo Statuto albertino alla Costituzione</p> <p>I diritti inviolabili dell'uomo Art. 3 Cost., il principio di eguaglianza formale e sostanziale</p>	3
		2		<p>Docente di lingua straniera</p> <p>Excursus sui diritti umani</p>	3

Browser: IIS Via Gramsci - PTOF e POF | CURRICOLO-DI-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

URL: iisviagramsci.edu.it/attachments/article/2528/CURRICOLO-DI-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

App: Tavola tapis roulant... Home - DISCo - Ent... laziodisco Convertitore da You... (3) Facebook

Elenco di lettura

CURRICOLO-DI-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf 21 / 22 93%

	<p>Docente di lingua straniera</p> <p>Trattazione degli organismi internazionali e dell'Unione Europea</p> <p>Docente di matematica:</p> <p>Indagini statistiche relative alla tematica trattata</p>	3		<p>Docente di Storia:</p> <p>Come è cambiato nella storia il concetto di diritto umano</p> <p>Come si declina in contesti e luoghi diversi il concetto di diritto umano (schiavitù, apartheid, colonialismo)</p> <p>Il concetto di razza ed il suo superamento (genocidi, deportazioni...)</p> <p>Docente di matematica:</p> <p>Indagini statistiche relative alla tematica trattata e modelli matematici</p> <p>Docente di italiano</p> <p>Il pensiero politico e sociale contemporaneo</p> <p>Docente di scienze motorie</p> <p>Diritti umani e sport</p>	4	
		3			3	
					4	
					2	
TOTALE ORE		14		TOTALE ORE		19

Scrive qui per eseguire la ricerca

ITA 16:25 11/04/2021

4.7 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Titolo del percorso: MANUTENZIONE DI IMPIANTI, AUTOMAZIONE E MEZZI DI TRASPORTO

Periodo: a.s. 2023-2024, a.s. 2024-2025 a.s. 2025-2026

Durata: 210 ore minimo (in deroga con decreto Milleproroghe per l'ammissione all'esame di stato del corrente a.s.)

Discipline coinvolte: TTIM, TEEA, TMA, LTE discipline area generale

Luoghi di svolgimento: Comuni Limitrofi e sede scolastica

DESCRIZIONE

La classe 5A MAT già nel corso del III e IV anno, ha avuto modo di sperimentare i PCTO. Non essendo tutti i ragazzi muniti di mezzi propri, si sono riproposti PCTO sia all'interno dell'edificio scolastico, sia all'esterno; in particolare hanno svolto il PCTO presso ditte sul Territorio con corsi di natura teorico /pratica. Al termine del percorso quinquennale di studi, le attività di FSL per la classe 5 A MAT sono state progettate con l'obiettivo di consolidare il legame tra le competenze tecniche acquisite in laboratorio e le dinamiche reali del mercato del lavoro. Durante l'anno scolastico le attività si sono articolate su: **Orientamento Industriale e Specialistico** attraverso incontri con realtà aziendali del territorio; **Cittadinanza attiva e cultura d'Impresa** tramite confronto con istituzioni e associazioni di categoria; **Approfondimenti tecnici e Soft Skills** con aggiornamento tecnico e sviluppo di competenze trasversali; **Croce Rossa** con esercitazioni teoriche e simulazioni di pronto intervento; partecipazione a progetti ed eventi interni promossi dall'Istituto.

In allegato la documentazione completa

4.8 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'A.S.

Durante l'anno scolastico 2025/2026 la classe 5 A MAT ha partecipato alle attività di ampliamento dell'Offerta formativa: progetti e manifestazioni culturali, incontri con esperti per sviluppare da parte degli studenti consapevolezza di cittadinanza attiva e di orientamento nel mondo del lavoro. Nello specifico sono state svolte le seguenti attività:

- Educazione alla legalità:
 - Giornata della Legalità: incontro con Pietro Grasso e lettura del fumetto "Da che parte stai? Tutti siamo chiamati a scegliere"
 - Evento "Mia o di nessun altro" incontro con Filomena Di Gennaro
 - Incontro per l'inaugurazione del Centro di Formazione Ambientale;
 - Convegno "Voci che restano"
 - Progetto "Punta tutto su di te" Contrasto alla ludopatia
 - "Mai più" Manifestazione contro le morti sul lavoro
- Maker Faire Academy 2024 - Le tecnologie abilitanti 4.0 per la sostenibilità ambientale ed efficienza energetica;
- ITS Academy 4.0 e ITS Meccatronica del Lazio;
- Incontri con esperti del Centro per l'impiego, Adecco e Lazio Innova
- Convegno "Tecnici per il futuro"
- Visita alla Centrale Montemartini- Roma

5. PROVE D'ESAME

5.1 PRIMA PROVA

Come di consueto il CDC ha indicato il periodo (Maggio) e le modalità di svolgimento della prova simulata che per completezza di seguito viene riportata.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Pier Paolo Pasolini, *Appendice I a «Dal diario» (1943-1944)*, in *Tutte le poesie*, tomo I, a cura di Walter Siti, Mondadori, Milano, 2009.

Mi ritrovo in questa stanza
 col volto di ragazzo, e adolescente,
 e ora uomo. Ma intorno a me non muta
 il silenzio e il biancore sopra i muri
 e l'acque; annotta da millenni
 un medesimo mondo. Ma è mutato
 il cuore; e dopo poche notti è stinta
 tutta quella luce che dal cielo
 riarde la campagna, e mille lune
 non son bastate a illudermi di un tempo
 che veramente fosse mio. Un breve arco
 segna in cielo la luna. Volgo il capo
 e la vedo discesa, e ferma, come
 inesistente nella stanca luce.
 E così la rispecchia la campagna
 scura e serena. Credo tutto esausto
 di quel perfetto inganno: ed ecco pare
 farsi nuova la luna, e – all'improvviso –
 cantare quieti i grilli il canto antico.

La poesia proposta, priva di titolo, come sovente si riscontra nella vasta produzione poetica di Pier Paolo Pasolini (1922 -1975), è testimonianza del complesso e ricco itinerario letterario che l'autore ha percorso fin dagli anni della sua giovinezza. Questa poesia, composta nei primi anni '40, rappresenta una riflessione profondamente intima e appare ancora molto lontana dai più noti componimenti civilmente impegnati dell'autore.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e individua le figure di stile ricorrenti.
2. Individua, mediante riferimenti precisi al testo proposto, la relazione tra la vita della natura e la vita del poeta.
3. Quale funzione assume la luna nella riflessione poetica di Pasolini?
4. Quale significato può essere attribuito al canto dei grilli che si ode nella quiete notturna?

Interpretazione

In questa poesia l'autore osserva la natura mettendola in relazione con la propria esistenza. Facendo riferimento alla produzione poetica di Pasolini o di altri autori o ad altre forme d'arte a te noti, elabora una tua personale riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti trattano il tema del trascorrere del tempo e della relazione con la natura.


Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO
PROPOSTA A2

Giuseppe Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo*, prefazione di Giorgio Bassani, Feltrinelli, Milano, 1962, pp. 166-168.

«La prima visita di Angelica alla famiglia Salina, da fidanzata, si era svolta regolata da una regia impeccabile. Il contegno della ragazza era stato perfetto a tal punto che sembrava suggerito parola per parola da Tancredi; ma le comunicazioni lente del tempo rendevano insostenibile questa eventualità e si fu costretti a ricorrere ad una ipotesi: a quella di suggerimenti anteriori allo stesso fidanzamento ufficiale: ipotesi arrischiata anche per chi meglio conoscesse la preveggenza del principino, ma non del tutto assurda. Angelica giunse alle sei di sera, in bianco e rosa; le soffici trecce nere ombreggiate da una grande paglia¹ ancora estiva sulla quale grappoli d'uva artificiali e spighe dorate evocavano discrete i vigneti di Gibildolce ed i granai di Settesoli. In sala d'ingresso piantò lì il padre; nello sventolio dell'ampia gonna salí leggera i non pochi scalini della scala interna e si gettò nelle braccia di don Fabrizio: gli diede, sulle basette, due bei bacioni che furono ricambiati con genuino affetto; il Principe si attardò forse un attimo piú del necessario a fiutare l'aroma di gardenia delle guancie adolescenti. Dopo di che Angelica arrossí, retrocedette di mezzo passo: "Sono tanto, tanto felice ...". Si avvicinò di nuovo e, ritta sulla punta delle scarpine, gli sospirò all'orecchio: "Zione!": felicissimo *gag* [...] e che, esplicito e segreto com'era, mandò in visibilio il cuore semplice del Principe e lo aggiogò definitivamente alla bella figliola. Don Calogero intanto saliva la scala e andava dicendo quanto dolente fosse sua moglie di non poter essere lí, ma ieri sera aveva inciampato in casa e si era prodotta una distorsione al piede sinistro, assai dolorosa. "Ha il collo del piede come una melanzana, Principe." Don Fabrizio esilarato dalla carezza verbale [...] si passò il piacere di andare lui stesso subito dalla signora Sedàra, proposta che sbigottí don Calogero che fu costretto, per respingerla, ad appioppare un secondo malanno alla consorte, una emicrania questa volta, che costringeva la poveretta a stare nell'oscurità.»

1. *paglia*: cappello a larghe tese, confezionato con steli di paglia intrecciati.

Il romanzo *Il Gattopardo* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa (1896 – 1957), pubblicato postumo nel 1958, narra i mutamenti avvenuti in Sicilia a partire dallo sbarco di Garibaldi sull'isola e il lento declino dell'aristocrazia borbonica, attraverso le vicende della nobile famiglia del protagonista, don Fabrizio Corbera, principe di Salina.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte:

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e analizza le differenti modalità attraverso le quali Tomasi di Lampedusa presenta i tre personaggi protagonisti di questa scena.
3. Illustra con precisi riferimenti al testo i rispettivi atteggiamenti di Angelica e di don Calogero nei confronti del Principe di Salina.
4. In quale punto del brano e con quale accorgimento linguistico l'autore rende evidente che don Calogero sta mentendo sulle reali condizioni della moglie?

Interpretazione

Sulla base dell'analisi da te condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, elaborando una tua riflessione più generale relativa ai contraddittori rapporti tra aristocrazia e borghesia e sulle inquietudini più profonde che vengono a determinarsi nei periodi di cambiamenti politici.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Piers Brendon**, *Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un *tour de force*, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelievi di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

Produzione

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.


Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO
PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Riccardo Maccioni**, "Rispetto" è la parola dell'anno Treccani. *E serve per respirare*, in *Avvenire*, martedì 17 dicembre 2024, (<https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/rispetto-parola-treccani>).

«Una parola che esprime attenzione, gusto dell'incontro, stima. Che anche quando introduce un attacco verbale, non alza i toni del discorso, anzi sembra voler prendere le distanze da quanto sarà detto subito dopo. L'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani ha scelto "rispetto" come parola del 2024. Una decisione che sembra un auspicio, che porta con sé il desiderio di costruire, di usare il dizionario non per demolire chi abbiamo di fronte ma per provare a capirne le ricchezze, le potenzialità. Perché se è vero che le parole possono essere pietre, è altrettanto giusto sottolineare come siano in grado di diventare il cemento necessario a edificare case solide e confortevoli, la colla capace di tenere insieme una relazione a rischio di rottura. «Il termine rispetto, continuazione del latino respectus – spiegano Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, condirettori del Vocabolario Treccani – va oggi rivalutato e usato in tutte le sue sfumature, proprio perché la mancanza di rispetto è alla base della violenza esercitata quotidianamente nei confronti delle donne, delle minoranze, delle istituzioni, della natura e del mondo animale».

E la conferma arriva proprio dai termini che rimandano al significato opposto, tutti concetti orientati a distruggere le relazioni, a demolire gli altri: indifferenza (che spesso fa più male dell'odio), noncuranza, sufficienza fino ad arrivare all'insolenza, al disprezzo, allo spregio. [...]

Rispettare è tutt'altro, affonda le sue radici in respicere che, letteralmente significa guardare di nuovo, guardare indietro, cioè richiama il dovere di non cedere alla smania del giudizio immediato figlio dell'emotività, che non tiene conto delle storie delle persone, delle loro battaglie interiori. Occorre, invece, allenarsi alla bellezza del prendersi cura, del fare attenzione, del preoccuparsi per la vita altrui, così che la comunità possa crescere in armonia facendo assaporare in chi ne fa parte il gusto dell'appartenenza alla medesima famiglia umana.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Con quali argomenti l'autore sostiene l'importanza del 'rispetto'?
3. Il testo proposto si sofferma su parole e atteggiamenti che quotidianamente negano il rispetto: riportane gli esempi più significativi.
4. Individua quali sono, a parere di Maccioni, gli atteggiamenti concreti per opporsi alla mancanza di rispetto.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze e della tua sensibilità, confrontati criticamente con il contenuto del brano proposto ed elabora un testo nel quale sviluppi il tuo punto di vista sulla tematica trattata, motivando le tue riflessioni. Organizza il tuo elaborato in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.


Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO
PROPOSTA B3

Tratto da: **Telmo Pievani**, *Un quarto d'era (geologica) di celebrità*, in *Sotto il vulcano*, Feltrinelli, Milano, 2022, pp. 30-31.

«I nostri successori studieranno l'Antropocene e capiranno il vicolo cieco in cui ci siamo infilati. [...] Le firme sedimentarie dell'attività umana negli ultimi decenni del Novecento sono tali e tante che anche il più tonto dei geologi del futuro non potrà non vederle. [...] Quanto pesano tutti gli oggetti del mondo? Sembra la domanda disarmante di un bambino e invece adesso è diventata, grazie ai big data, una curiosità scientifica piena di significati. [...] Immaginate tutto ciò che l'umanità ha prodotto e costruito: tutti gli edifici sulla Terra, tutte le strade, treni aerei navi auto camion moto biciclette e ogni altro mezzo di trasporto, le fabbriche, le macchine. Ora aggiungete le suppellettili e gli arredi, gli strumenti, i telefonini, i computer, le stoviglie, i vetri, gli infissi, la carta di questa rivista. Insomma, prendete la tecnosfera materiale nella sua globalità, costituita da ogni artefatto umano distribuito sulla superficie terrestre, e mettetela su una bilancia. Vi verrà fuori un numero, stratosferico.

L'unità di misura adatta all'impresa è la teratonnellata, cioè mille miliardi di tonnellate. Ed ecco il numero fatidico: tutte le cose umane, dai grattacieli agli apriscatole, ed esclusi i rifiuti, nel 2020 hanno raggiunto il ragguardevole peso di 1,1 teratonnellate, ovvero mille e cento miliardi di tonnellate. Questa è la dimensione dell'immane flusso materiale che sta alla base del metabolismo attraverso il quale l'umanità incessantemente trasforma in prodotti ed energia le materie prime presenti in natura.

Se scomponiamo l'insieme di tutti i manufatti umani e vediamo di cosa sono fatti, scopriamo che il calcestruzzo e gli aggregati di ghiaie e sabbie la fanno da padrone, seguiti dai mattoni, poi dall'asfalto, dai metalli e infine da plastiche, vetro e legno usato in industria. I ricercatori hanno anche calcolato gli andamenti della massa antropogenica dall'anno 1900 in poi. La curva si impenna dopo la fine del Secondo conflitto mondiale, appunto, quando la "grande accelerazione" della ricostruzione gettò le basi del benessere dei paesi industrializzati, ma al prezzo di un enorme consumo di suolo e di risorse. [...] Con tecniche analoghe si può calcolare anche la massa complessiva degli esseri viventi sulla Terra, cioè la biomassa. Ebbene, il valore complessivo di quest'ultima è 1,1 teratonnellate, millecento miliardi di tonnellate: esattamente come la massa antropogenica! Ciò significa che proprio nel 2020 la somma degli oggetti umani ha eguagliato tutto il resto della vita messo insieme. E pensare che agli inizi del Novecento le cose umane valevano il 3 per cento rispetto al peso degli esseri viventi. [...]

Quindi noi umani, che contribuiamo solo per lo 0,01 per cento alla biomassa globale, abbiamo riempito il mondo di 1,1 teratonnellate di cose. Questa è l'impronta schiacciante dell'Antropocene. Senza una rapida transizione del sistema economico mondiale verso modelli circolari, la massa antropogenica continuerà a raddoppiare ogni vent'anni, sfuggendo al controllo. Nel nostro geologico quarto d'ora di celebrità, ci siamo fatti notare.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano evidenziando il punto di vista dell'autore sull'Antropocene e sul ruolo umano in questo periodo geologico.
2. Illustra il significato dell'espressione '*vicolo cieco in cui ci siamo infilati*'.
3. Quali esempi l'autore fornisce per descrivere l'insieme della '*tecnosfera materiale*'?
4. A cosa si riferisce l'autore quando usa l'espressione '*geologico quarto d'ora di celebrità*'?

Produzione

Elabora un testo in cui, a partire dal concetto di '*tecnosfera*', rifletti sull'impatto ambientale ed economico della produzione e del consumo costante di oggetti, esprimendo la tua opinione al riguardo e proponendo possibili soluzioni per ridurre tale impatto. Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, facendo riferimento non solo alla tua esperienza, ma anche al tuo percorso di studi e alle tue letture.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Borsellino**, *I giovani, la mia speranza*, in *Epoca*, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale.

Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista.»

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Anna Meldolesi e Chiara Lalli**, *L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?*, in *7-Sette* - supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 13 dicembre 2024, pag. 12.

«L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?

Una nuova ricerca, pubblicata su *Science*, dimostra che questa reazione emotiva accompagna spesso contenuti discutibili e che chi si scandalizza davanti a una presunta ingiustizia non perde tempo a cliccare sui link, per approfondire e verificare. Così, visto che la mente umana può esprimere giornalmente solo un tot di rabbioso disgusto, finiamo per sprecarlo su questioni irrilevanti per ignorare invece i temi che davvero meriterebbero la nostra irritazione.»

A partire dai contenuti del testo proposto, traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su questa rilevante caratteristica dei social. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

5.2 SECONDA PROVA

Come da O. M. n.0000055 del 22/03/2024 art. 20 co. 3 “Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d’esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un’unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la “cornice nazionale generale di riferimento” che indica:

a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell’indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164)

b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d’indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

In riferimento al co. 4 di cui all’ art. 20 “le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall’istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell’offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d’istituto.

Si ricorda, come indicato da Ministero dell’istruzione e del merito con nota Registro Ufficiale U.0009466 del 06/03/2024 di controllare le calcolatrici elettroniche ammesse all’uso in occasione dell’esame di Stato.



Ministero dell’istruzione e del merito

IP14 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IP14 – MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA Simulazione seconda prova scritta

TIPOLOGIA B - Analisi di sistemi, impianti, componenti del settore di riferimento e relative procedure di installazione/manutenzione. La tipologia è centrata sulla procedura di installazione e/o manutenzione di un sistema, impianto o componente a partire dalla sua analisi.

Nuclei Tematici:

N1 - Rappresentazione e descrizione dello schema funzionale di apparati, macchine, impianti e sistemi tecnologici, elettrici e meccanici, anche programmabili, e di veicoli a motore ed assimilati, eventualmente facendo riferimento alle norme di sicurezza e della tutela ambientale.

N2 - Esecuzione e/o descrizione del processo per l’installazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria, secondo le specifiche tecniche e la normativa di settore, degli apparati, degli impianti, anche programmabili, e di veicoli a motore ed assimilati, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela ambientale, eventuale: a. selezione dei componenti e/o degli apparati e/o degli impianti da installare; b. pianificazione dell’intervento a livello di scelta di strumenti, tempi, costi; c. utilizzo della documentazione tecnica; d. individuazione di guasti e anomalie; e. individuazione dei metodi e strumenti di diagnostica, anche digitali, propri dell’attività di installazione o di manutenzione considerata.

N3 - Esecuzione e/o descrizione delle procedure di collaudo e verifica secondo le specifiche tecniche e la normativa di settore degli apparati, delle macchine, degli impianti, anche programmabili, e di veicoli a motore ed assimilati provvedendo al rilascio della relativa certificazione, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela ambientale.

N4 - Gestione dell'approvvigionamento del materiale in funzione della continuità dei processi di manutenzione, di installazione e dello smaltimento dei materiali sostituiti, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela ambientale.

Sistema di serraggio con morsa pneumatica

La Figura 1 rappresenta un sistema di lavorazione costituito da un nastro trasportatore e da una stazione di serraggio dotata di morsa pneumatica, il cui sistema di attuazione è di tipo pneumatico.

Il nastro trasportatore, azionato da un motore elettrico, consente il trasferimento dei pezzi verso la postazione di lavoro. L'operatore preleva il pezzo dal nastro e lo posiziona nella zona di lavoro sotto la morsa.

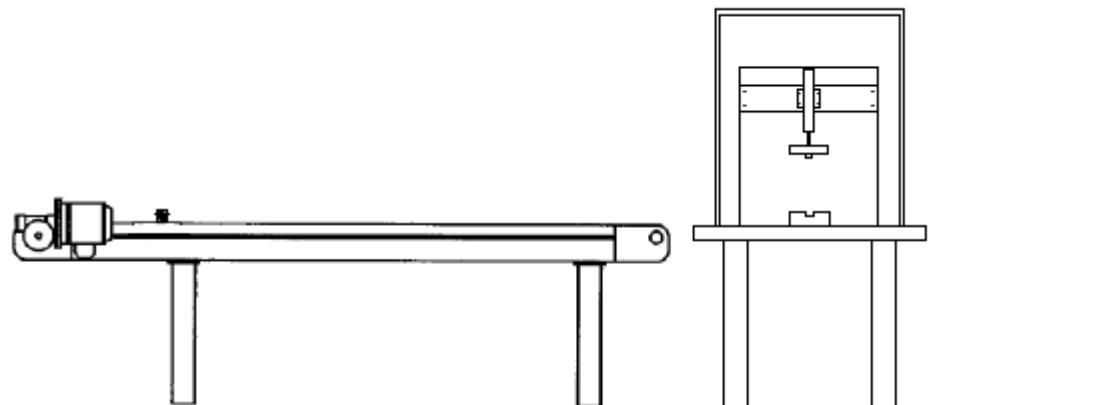
Il serraggio del pezzo è realizzato mediante un cilindro pneumatico che aziona il meccanismo della morsa. L'azionamento del cilindro pneumatico avviene tramite comando bimanuale, costituito da due pulsanti che devono essere premuti contemporaneamente dall'operatore.

Il sistema è inoltre dotato di comandi elettrici per l'avviamento e l'arresto del nastro trasportatore.

Al termine della lavorazione, il ritorno del cilindro pneumatico nella posizione iniziale è comandato tramite pulsante, permettendo l'apertura della morsa e la successiva rimozione del pezzo.

Con riferimento alla **Figura 1**, rispondere ai seguenti quesiti.

Figura 1





Ministero dell'istruzione e del merito

IP14 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IP14 – MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

Risoluzione dei Nuclei Tematici

N1. Rappresentare lo schema elettrico e pneumatico rispettivamente del sistema elettrico di gestione del nastro in logica cablata ovvero in logica programmabile e del sistema di serraggio della morsa, utilizzando la simbologia normalizzata e indicando i principali componenti dell'impianto.

N2. Descrivere le principali fasi di installazione del sistema elettrico e pneumatico, indicando:

- le misure di sicurezza da adottare durante le operazioni di montaggio;
- le attrezzature e gli strumenti utilizzati;
- la procedura di installazione e collegamento dei principali componenti dell'impianto.

Durante il funzionamento del sistema pneumatico descritto nella traccia sono stati rilevati i seguenti dati:

- Tempo totale di funzionamento effettivo: 3000 ore
- Numero di guasti: 3
- Tempi di ripristino dei guasti: 1 h, 2 h, 3 h

Si assuma un tasso di guasto costante.

Determinare:

- MTBF;
- MTTR;
- tasso di guasto λ ;
- l'affidabilità dell'impianto dopo 400 ore di funzionamento.

N4. Per l'installazione del sistema rappresentato in Figura 1 sono stati rilevati i seguenti dati:

- Manodopera: 2 tecnici, 6 ore di lavoro ciascuno, €30/ora
- Materiali: €800
- Costi indiretti di gestione dell'intervento: €1.000
- IVA: 22%

Determinare:-il costo totale dell'intervento comprensivo di IVA.

5.3 COLLOQUIO

L'O.M. per gli Esami di Stato n. 0000055 del 22/03/2024 all'art.22 co, 1 prevede quanto segue:

“Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). L' art 22 dell' O.M. , co. 10 stabilisce” La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui al paragrafo 6.3.

Modalità ed i tempi di svolgimento delle simulazioni:

Aula Magna:

- a) il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, **un progetto, un problema**, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe; la commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. **Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe**, al fine di considerare le metodologie adottate, **i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi**, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida;
- b) esperienze PCTO;
- c) competenze educazione civica.

(tempi di esposizione 30' - 40' complessivi)

6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

L' art. 21 dell' O.M. n. 0000055 del 22/03/204, co 2 stabilisce: “ La commissione /classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti”

6.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA: ITALIANO **2025-2026**

Tipologia A: analisi del testo letterario
Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo
Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo

13. Prova scritta d'italiano Tipologia A: Analisi del testo letterario				
Alunno/a		Classe		Data
I n d i c a t o r i g e n e r a l i	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriato del tutto errato	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4
I n d i c a t o r i s p e c i f i c i T i p : A n a l i s i d e l t e s t o	4. Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione di un testo letterario	Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente pertinente e abbastanza esauriente pertinente, ma non del tutto esauriente pertinente e, nel complesso, corretto sufficientemente pertinente e corretto superficiale e approssimativo parziale e poco preciso lacunoso e impreciso gravemente incompleto	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		Comprensione del testo.	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi concettuali in quasi tutti i suoi snodi concettuali individuandone i temi portanti individuando nel complesso i temi portanti nei nuclei essenziali riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte e/o fraintende gravemente inadeguato/nullo	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Analizza il testo in modo: puntuale, ampio e articolato puntuale, ampio e abbastanza articolato puntuale, corretto, ma poco articolato abbastanza chiaro e corretto sostanzialmente chiaro e corretto parziale, generico e poco corretto semplificistico, superficiale e scorretto lacunoso e scorretto gravemente inadeguato/nullo	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		Interpretazione del testo.	Contestualizza e interpreta in modo: pertinente, approfondito e personale/original pertinente, esauriente e abbastanza approfondito pertinente ed esauriente, con qualche approfondimento pertinente e abbastanza esauriente sostanzialmente pertinente e corretto parziale, generico e poco corretto semplificistico, superficiale e scorretto lacunoso e scorretto gravemente inadeguato/nullo	10 9 8 7 6 5 4 3 2
PUNTEGGIO TOTALE				/100
Valutazione in ventesimi (punt./5)		/20	Valutazione in decimi (punt./10)	/10

14. Prova scritta d'italiano Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo				
Alunno/a		Classe		Data
I n d i c a t o r i g e n e r a l i	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Svilupa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriato del tutto errato	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4
I n d i c a t o r i s p e c i f i c i T i p. B: A n a l i s i e p r o d u z i o n e d i u n t e s t o a r g o m e n t a t i v o	4. Competenze testuali specifiche Analisi e produzione di un testo argomentativo	Comprensione del testo	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi argomentativi in quasi tutti i suoi snodi argomentativi individuandone i temi portanti individuando nel complesso i temi portanti nei nuclei essenziali riconoscendo alcuni nuclei essenziali riconoscendo solo la linea generale dell'argomentazione riconoscendo l'argomentazione in modo parziale e superficiale in minima parte e/o fraintende	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni in modo: completo, consapevole e approfondito completo, consapevole e abbastanza approfondito completo e abbastanza consapevole abbastanza completo e abbastanza approfondito essenziale e sintetico parziale e non sempre corretto parziale e per lo più confuso confuso e disorganico gravemente inadeguato	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato chiaro, congruente e articolato chiaro, congruente e abbastanza articolato abbastanza chiaro e abbastanza congruente globalmente chiaro e congruente non sempre chiaro e congruente superficiale e poco congruente superficiale e confuso incerto e privo di elaborazione	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso ampi e abbastanza precisi abbastanza ampi e abbastanza precisi sostanzialmente chiari e corretti parziali, generici e poco corretti semplicistici, superficiali e scorretti limitati e per lo più scorretti poco pertinenti o assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2
PUNTEGGIO TOTALE				/100
Valutazione in ventesimi (punt./5)		/20	Valutazione in decimi (punt./10)	/10

***Griglie dipartimento di lettere Secondo
biennio, quinto anno ed Esame di Stato***

Alunni con Bes (DSA)

1. Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano Tipologia A: Analisi del testo letterario

Alunno/a		Classe	Data	
1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze inaccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondate, articolate e originali approfondate e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e disomogenee scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
3. Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione di un testo letterario	Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente pertinente e abbastanza esauriente pertinente, ma non del tutto esauriente pertinente e, nel complesso, corretto sufficientemente pertinente e corretto superficiale e approssimativo parziale e poco preciso facinoso e impreciso gravemente incompleto	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
	Comprensione del testo.	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi concettuali in quasi tutti i suoi snodi concettuali individuando i temi portanti individuando nel complesso i temi portanti nei nuclei essenziali riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte e/o frantende gravemente inadeguato/nuovo	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Analizza il testo in modo: puntuale, ampio e articolato puntuale, ampio e abbastanza articolato puntuale, corretto, ma poco articolato adeguatamente chiaro e corretto sostanzialmente chiaro e corretto parziale, generico e poco corretto semplificistico, superficiale e scorretto facinoso e scorretto gravemente inadeguato/nuovo	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
	Interpretazione del testo.	Contestualizza e interpreta in modo: pertinente, approfondito e personale/originale pertinente, esauriente e abbastanza approfondito pertinente ed esauriente, con qualche approfondimento pertinente e abbastanza esauriente sostanzialmente pertinente e corretto parziale, generico e poco corretto semplificistico, superficiale e scorretto facinoso e scorretto gravemente inadeguato/nuovo	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
PUNTEGGIO TOTALE			/100	
Valutazione in ventesimi (punt./5)		/20	Valutazione in decimi (punt./10)	/10

1. Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno/a	Classe	Data	
1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale, ben organizzato, coerente e coeso, chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze meccanico incerto e poco inciare molto confuso del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni approfondate, articolate e originali approfondate e articolate pertinenti e adeguate essenziali, e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4
3. Competenze testuali specifiche Analisi e produzione di un testo argomentativo	Comprensione del testo	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi argomentativi in quasi tutti i suoi snodi argomentativi invariabilmente i temi portanti invariabilmente nel complesso i temi portanti nei suoi essenziali riconosce solo la linea generale dell'argomentazione riconosce solo la struttura generale dell'argomentazione riconosce solo in modo parziale e superficiale in minima parte o inesistente	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni in modo: completo, consapevole e approfondito completo e abbastanza consapevole abbastanza completo e abbastanza approfondito essenziale e sintetico parziale e non sempre corretto parziale e per lo più confuso confuso e disorganico gravemente inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Percorso logico e uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato chiaro, congruente e articolato chiaro, congruente e abbastanza articolato abbastanza chiaro e abbastanza congruente proporzionalmente chiaro e congruente non sempre chiaro e congruente superficiale e poco congruente superficiale e confuso incerto e privo di elaborazione	10 9 8 6 5 4 3 2
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso ampi e abbastanza precisi abbastanza ampi e abbastanza precisi sostanzialmente chiari e corretti parziali, generici e poco corretti superficiali, superficiali e scorretti minuti e per lo più scorretti poco pertinenti o assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2

		PUNTEGGIO TOTALE		/100
Valutazione in ventesimi (punt./5)	/2 0	Valutazione in decimi (punt./10)	/10	

1. Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo

Alunno/a _____		Classe _____		Data _____			
1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Svilupa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4	2. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	3. Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo	Pertinenza del testo rispetto alla traccia (Coerenza del titolo e dell'eventuale parafrasi)	Svilupa la traccia (eventualmente titola e parafrasi) in modo: pertinente, esauriente e personale pertinente ed esauriente pertinente, ma non del tutto esauriente pertinente e, nel complesso, corretto sostanzialmente pertinente e corretto superficiale e approssimativo parziale e poco preciso lacunoso e impreciso gravemente incompleto		20 18 16 14 12 10 8 6 4	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale ordinato e lineare ordinato e complessivamente lineare complessivamente ordinato e lineare sostanzialmente ordinato e lineare poco ordinato e poco lineare semplice e confuso disorganico inadeguato rispetto alla tipologia
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso ampi e abbastanza precisi abbastanza ampi e abbastanza precisi sostanzialmente chiari e corretti parziali, generici e poco corretti semplicistici, superficiali e scorretti limitati e per lo più scorretti poco pertinenti o assenti	20 18 16 14 12 10 8 6 4				
PUNTEGGIO TOTALE		/100					
Valutazione in ventesimi (punt./5)		/20	Valutazione in decimi (punt./10)		/10		

6.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA:

Come da normativa di cui al Decreto Ministeriale 164 del 15 giugno 2022, per lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato negli Istituti Professionali ad indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica, la griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi è la seguente:

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio massimo
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione	4
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	4
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	5
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova	7

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO